

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_13

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

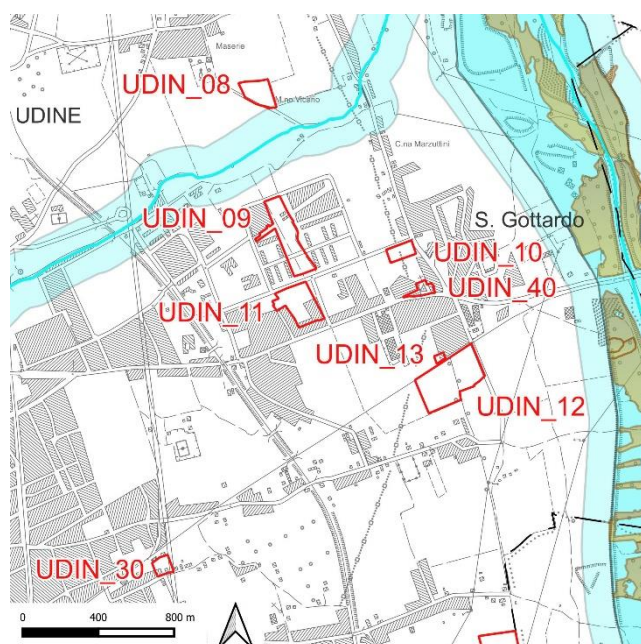
Provincia: Udine

Comune: Udine

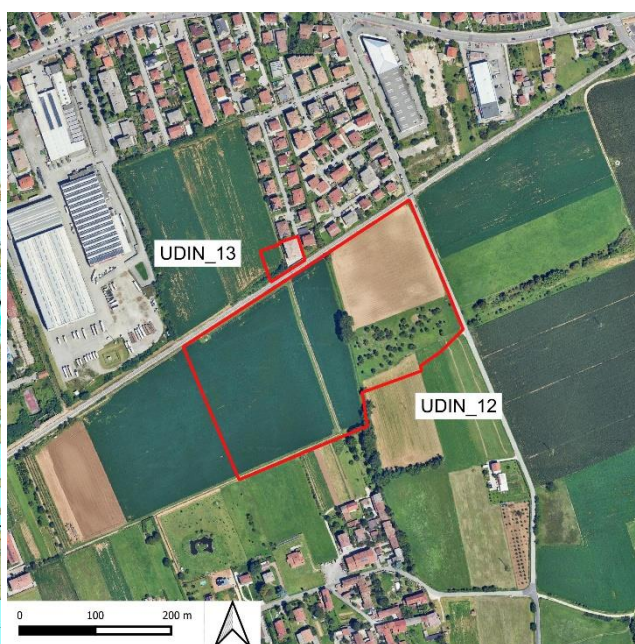
Frazione/Località: San Gottardo

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 43, pp.cc. 577-578, 986.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: sito non identificato

Precisazione tipologica:

Descrizione: la frazione di San Gottardo è servita dalla linea ferroviaria che rappresenta un elemento divisorio tra l'area urbanizzata e il comparto agricolo compreso tra via Tolmino e via del Bon. Nella scheda della Carta Archeologica Regionale (UA Udine 12) viene riferita l'individuazione di una porzione stratigrafica in via Azzida, a ridosso della strada ferrata: in occasione della costruzione di una casa in un'area di recente espansione edilizia (1985) vennero rilevati livelli di bruciato associati a materiale edilizio di età romana.

Interpretazione: sebbene le notizie risultino limitate, il dato apporta un tassello significativo per la ricostruzione del quadro insediativo di età romana nel comparto orientale dell'ambito comunale. Le informazioni a disposizione non consentono di proporre un puntuale inquadramento tipologico dell'evidenza, in probabile connessione con il vasto affioramento di materiale vario identificato a sud del tratto ferroviario (cfr. UDIN_12).

Cronologia: età romana

Visibilità: nulla

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_13

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Carta Archeologica del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 12.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: urbano

Uso del suolo: area edificata, incolto

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone edificate ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_13

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Veduta dell'area urbanizzata a nord della linea ferroviaria dal comparto agricolo esteso tra via Tolmino e via del Bon (da sud verso nord).



2. L'edificio privato costruito nel 1985 (a sinistra) in corrispondenza del quale è stata rinvenuta una porzione stratigrafica (da sud verso nord).